POR CALABRIA FESR FSE 2014 – 2020

ASSE 8 – AZIONE 8.5.1

PIANI LOCALI PER IL LAVORO E L’OCCUPAZIONE

FASE 2

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI BENEFICIARI**

**DELLE AZIONI PREVISTE DAI PIANI LOCALI**

**PER IL LAVORO (PLL)**

**AZIONE 1**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**POR FESR-FSE CALABRIA 2014-2020**

**ASSE 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità**

**Avviso pubblico per l’avvio di piani individuali di avviamento al lavoro - percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro nell’ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)**

ll/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………., nato/a a …………………………………………………… (…………), il ……………………………………… CF …………………………………………………… residente a ………………………………….…………………… (……….) in via ……………………………………………………………… n. ………………, in qualità di[[1]](#footnote-1)……………..……………………………………… dell’impresa ……………………………………………………

avente sede legale in ………………………….. Via ……………………… CAP ……………………… Provincia ……………. CF ……………………………………………….. P. IVA ………………………………………. recapito telefonico ……………………………. fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail ……………………………… , P.E.C. ……………………………………………

**CHIEDE**

venga ammessa alla realizzazione delle iniziative di cui all’Azione 1 Dote occupazionale, previste dall’Avviso di cui al DD. n. \_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di poter accedere al contributo previsto per un ammontare pari a Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA di**

1. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[[2]](#footnote-2), relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa nei territori del PLL, ma in altro Stato dell’UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
2. essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell’Allegato A al Modulo di Domanda di cui all’Allegato 1 al presente Avviso;
4. possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell’Allegato B al Modulo di Domanda di cui all’Allegato 1 al presente Avviso;
5. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
6. avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell’intervento nei territori del PLL selezionati dalla Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nei territori del PLL al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell’aiuto concesso;
7. essere regolarmente iscritto:
8. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
9. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all’iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
10. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell’ente è esercitata in una sola Regione;
11. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell’elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
12. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell’elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
13. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
14. nel caso di professionisti obbligati all’iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
15. nel caso di professionisti non obbligati all’iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
16. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all’Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
17. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro
18. non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];
19. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
20. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416‐bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416‐bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291‐quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[[3]](#footnote-3)
21. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319‐ter, 319‐quater, 320, 321, 322, 322‐bis, 346‐bis, 353, 353‐bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
22. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
23. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
24. delitti di cui agli articoli 648‐bis, 648‐ter e 648‐ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
25. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
26. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
27. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
28. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
29. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
30. non essere iscritto nel casellario informatico dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
31. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
32. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
33. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
34. inserimento dei disabili;
35. pari opportunità;
36. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
37. tutela dell’ambiente.
38. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese per le quali il contributo è richiesto;
39. essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
40. presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
41. non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per gli stessi profili professionali oggetto del presente Avviso pubblico;
42. che l’assunzione di lavoratori derivante dalla partecipazione all’avviso pubblico in oggetto comporterà un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda; [**IN ALTERNATIVA, *ove l'assunzione per la quale si richiede il contributo non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti***] richiedere il contributo per posti di lavoro resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale;
43. Richiedere il contributo per l’assunzione di soggetti che non hanno rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il terzo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario;
44. di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 6 del par. 2.1 dell’Avviso;
45. di procedere alle assunzioni per le quali il contributo è richiesto nei termini previsti al par. 3.3 dell’Avviso.

Si allega:

1. Allegato A al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
2. Allegato B al modulo di domanda - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
3. Allegato C al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali.

|  |  |
| --- | --- |
| ……………………………………….…………………….  Luogo e data | *Firma [[4]](#footnote-4)* |

1. Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa). [↑](#footnote-ref-1)
2. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l’impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda. [↑](#footnote-ref-2)
3. DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008). [↑](#footnote-ref-3)
4. Allegare copia del documento di identità. [↑](#footnote-ref-4)